



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"Lucio Lombardo Radice"

PIANO DI MIGLIORAMENTO

ANNO SCOLASTICO

2016- 2017

SEZIONE 1

TABELLA 1 – Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche

Area di processo	Obiettivi di processo	E' connesso alla priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Incrementare l'attività dei dipartimenti e dei consigli di classe che devono produrre proposte operative per gli obiettivi di miglioramento.	Riduzione della percentuale degli alunni sospesi	Aumento del livello delle competenze logiche
A.S. 2017-18	Promuovere la lettura e decodifica del testo scritto in modo trasversale in tutte le discipline.	Riduzione della percentuale degli alunni sospesi	Aumento del livello delle competenze logiche
Ambiente di apprendimento	Implementare le metodologie didattiche innovative attraverso l'utilizzo efficace della strumentazione multimediale.	Riduzione della percentuale degli alunni sospesi	Aumento del livello delle competenze logiche
A.S. 2017-18	Intensificare e rendere continui nel tempo interventi di recupero disciplinare, con particolare attenzione all'area logico-matematica.	Riduzione della percentuale degli alunni sospesi	Aumento del livello delle competenze logiche
Inclusione e differenziazione	Valorizzare maggiormente le eccellenze con attività di potenziamento.		Aumento del livello delle competenze logiche
A.S. 2017-18			

TABELLA 2- Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

	Obiettivo di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
1	Incrementare l'attività dei dipartimenti e dei consigli di classe che devono produrre proposte operative per gli obiettivi di miglioramento.	4	5	20
2	Promuovere la lettura e decodifica del testo scritto in modo trasversale in tutte le discipline.	4	5	20
3	Implementare le metodologie didattiche innovative attraverso l'utilizzo efficace della strumentazione multimediale.	4	4	16
4	Intensificare e rendere continui nel tempo interventi di recupero disciplinare, con particolare attenzione all'area logico-matematica.	3	5	15

TABELLA 3 – Risultati attesi e monitoraggio

	Obiettivo di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
1	Incrementare l'attività dei dipartimenti e dei consigli di classe che devono	Attività di raccordo tra i dipartimenti umanistici e scientifici al fine di migliorare le	1) Livelli raggiunti nei test Invalsi e Ocse Pisa 2) Riunioni interdipartimentali	1) Test invalsi del 2017 e test Ocse Pisa utilizzati per prove comuni interne

	produrre proposte operative per gli obiettivi di miglioramento.	competenze base di italiano e matematica, anche attraverso le azioni del progetto LOGOS.	italiano-matematica di primo biennio. 3) Riunioni dei docenti facenti parte del progetto "Interdisciplinarietà"	2) Report degli incontri interdipartimentali 3) Numero di attività con modalità di classi aperte 3) Prove comuni sui moduli creati nel progetto "Interdisciplinarietà"
2	Promuovere la lettura e decodifica del testo scritto in modo trasversale in tutte le discipline.	1) Miglioramento delle capacità degli alunni del biennio in modo che possano individuare collegamenti e relazioni e acquisire informazioni (LOGOS)- 2) Miglioramento della capacità di autovalutazione per studenti e docenti (Progetto "Su misura" Anicia)	1) Livelli ottenuti dai ragazzi che partecipano ai test Ocse Pisa 2) Livelli ottenuti nel test INVALSI 2017 3) Indicatori Test di autopercezione ("Su misura")	1) Test invalsi del 2017 2) Diario di bordo degli incontri in peer education 3) Questionari e test
3	Implementare le metodologie didattiche innovative attraverso l'utilizzo efficace della strumentazione	Motivazione allo studio e all'autoapprendimento. Personalizzazione della didattica sulla base dei diversi stili di	1) Esiti intermedi e finali 2) Clima all'interno della scuola	1) Atti degli scrutini di primo e secondo periodo 2) Questionari

	multimediale.	apprendimento.		
4	Intensificare e rendere continui nel tempo interventi di recupero disciplinare, con particolare attenzione all'area logico-matematica.	Successo formativo con incremento delle performance	1) Partecipazione alle attività di recupero 2) Esiti di primo quadrimestre ed esiti finali	1) Registro dell'attività relativo al progetto "studio assistito" 2) Registri delle attività relative al progetto "sportelli didattici per classi parallele" 3) Questionari di gradimento 4) Atti degli scrutini

SEZIONE 2A

Curricolo, progettazione e valutazione

Azioni- Obiettivo di processo: Incrementare l'attività dei dipartimenti e dei consigli di classe che devono produrre proposte operative per gli obiettivi di miglioramento

TABELLA 4A- Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni

Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
Programmazione di unità di apprendimento interdisciplinari nelle classi	Creazione di sinergie tra insegnanti di diverse discipline e	Sovraccarico di lavoro per i docenti	1) Evidenziare la interconnessione tra saperi 2) Messa a	

prime e terze dell'Istituto 1) Creazione di verifiche comuni	condivisione di metodologie e strumenti		sistema di buone pratiche didattiche	
---	---	--	--------------------------------------	--

TABELLA 5A – Caratteri innovativi

Caratteri innovativi	Connessioni con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Questo obiettivo introduce e favorisce lo scambio di "Best practices", implementando, nel contempo, le competenze progettuali dei Dipartimenti disciplinari e dei Consigli di Classe. Si incrementeranno le occasioni di scambio e la condivisione di materiali tra i docenti.	Comma 7, a) e b)

Sezione 3A

Pianificazione delle azioni per obiettivo di processo: Incrementare l'attività dei dipartimenti e dei consigli di classe che devono produrre proposte operative per gli obiettivi di miglioramento

TABELLA 6A- Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
1)Docenti dei Consigli di classe 2)Docenti del progetto "Interdisciplinarietà"	1) Scelta di tematiche comuni 2) Produzione di materiali 3) Formulazione di prove strutturate per classi parallele	186	3255	FIS

	(prime e terze) 4) Elaborazione di criteri per la valutazione e stesura di griglie di correzione 5) Attività didattica laboratoriale e di ricerca 6) Somministrazione di prove strutturate per le classi prime e terze 7) Relazione sugli esiti delle prove			
--	---	--	--	--

Tabella 7A-Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Non sono previste figure professionali esterne

Tabella 8A- Tempistica delle attività

<u>Attività</u>	<u>Pianificazione delle attività</u>								
	<u>Sett.</u>	Ott.	Nov.	Dic.	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.
Corsi di formazione					2017	2017	2017	2017	2017

TABELLA 9A-Monitoraggio delle azioni

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/necessità di aggiustamenti
30/05/2017	1) Percentuale	1) Registro delle presenze			

	dei docenti iscritti ai vari corsi di formazione 2) Percentuale di ore di lezione svolte con nuove metodologie 3) N. di prodotti multimediali elaborati dai docenti nelle varie discipline	ai vari corsi 2) Registro del docente			
--	--	--	--	--	--

SEZIONE 2B

Curricolo, progettazione e valutazione

Azioni- Obiettivo di processo: Promuovere la lettura e decodifica del testo scritto in modo trasversale in tutte le discipline.

TABELLA 4B- Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni

Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
1) Programmazione dei CdC delle classi prime di metodologie condivise, come previste nel	1) Miglioramento delle performances degli studenti nelle varie		1) Motivazione allo studio e autonomia nell'apprendimento 2) Consapevolezza critica delle	

progetto LOGOS 2) Creazione di materiale ad uso degli studenti e pubblicato in una piattaforma ad hoc	discipline 2) Maggiore coesione del gruppo classe		tematiche affrontate 3) Maggiore gratificazione professionale	
--	--	--	--	--

TABELLA 5B – Caratteri innovativi

Caratteri innovativi	Connessioni con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
1) Sinergia e interrelazione tra i saperi 2) Lettura e decodifica del testo ed utilizzo della metodologia del problem solving trasversale in tutte le discipline 3) Condivisione di materiali tra i docenti.	Comma 7 lett. a), b), i), l), p)

Sezione 3B

Pianificazione delle azioni per obiettivo di processo: Promuovere la lettura e decodifica del testo scritto in modo trasversale in tutte le discipline.

TABELLA 6B- Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti del progetto "Logos"	1) Produzione e organizzazione di materiali 2) Formulazione di prove strutturate per classi parallele (secondo) 3) Elaborazione di criteri per la	Ore previste nel progetto Logos:10	175	Aree a rischio

	valutazione e stesura di griglie di correzione 4) Attività didattica laboratoriale e di ricerca (modalità classi aperte, discipline: italiano e matematica) 5) Somministrazione di prove strutturate per le classi seconde 6) Relazione sugli esiti delle prove (Invalsi)			
--	--	--	--	--

Tabella 7B-Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi:

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (euro)	Fonte finanziaria
Formatori	2800 (P4C)	Finanziamenti per la formazione

Tabella 8B- Tempistica delle attività

Attività	Pianificazione delle attività								
	Sett.	Ott.	Nov.	Dic.	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.
Produzione e organizzazione di materiali		2016	2016		2017	2017			
Formulazione di prove strutturate per classi							2017		

parallele (seconde)									
Elaborazione di criteri per la valutazione e stesura di griglie di correzione							2017		
Attività didattica laboratoriale e di ricerca (modalità classi aperte, discipline: italiano e matematica)		2016	2016		2017	2017	2017		
Somministrazione di prove strutturate per le classi seconde									2017
Relazione sugli esiti delle prove (Invalsi)									2017

TABELLA 9B-Monitoraggio delle azioni

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/necessità di aggiustamenti
30/05/2017	1) Livelli ottenuti dai ragazzi che partecipano ai test Ocse Pisa 2) Livelli ottenuti nel test INVALSI 2017-2018	1) Test invalsi del 2017-2018 2)Diario di bordo degli incontri in peer education - 3)Questionari e test			

	3) Indicatori Test di autopercezione ("Su misura")				
--	---	--	--	--	--

SEZIONE 2C

Curricolo, progettazione e valutazione

Azioni- Obiettivo di processo: Implementare le metodologie didattiche innovative attraverso l'utilizzo efficace della strumentazione.

TABELLA 4C- Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni

Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
Formazione sull'utilizzo efficace della strumentazione multimediale.	Condivisione delle metodologie educative basate sull'uso efficace delle ICT.		Sfruttare tutte le potenzialità della strumentazione multimediale in dotazione della scuola.	Innalzamento dei costi per la manutenzione della strumentazione multimediale.

TABELLA 5C – Caratteri innovativi

Caratteri innovativi	Connessioni con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
L'uso di nuovi strumenti multimediali e piattaforme digitali permetterà di	Comma 7 lett h) e i)

sperimentare nuove metodologie didattiche. L'intensificazione delle attività laboratoriali e l'introduzione di nuove tecniche didattiche contribuiranno a creare dei gruppi interattivi all'interno dei quali ogni alunno partecipa attivamente al processo di insegnamento-apprendimento.

Sezione 3C

Pianificazione delle azioni per obiettivo di processo: Implementare le metodologie didattiche innovative attraverso l'utilizzo efficace della strumentazione

TABELLA 6C- Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti Personale ATA	Corsi di formazione	36	0	FIS

Tabella 7C-Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi: non sono previste figure professionali

Tabella 8C- Tempistica delle attività

<u>Attività</u>	<u>Pianificazione delle attività</u>								
	<u>Sett.</u>	Ott.	Nov.	Dic.	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.

Corsi di formazione					2017	2017	2017	2017	
---------------------	--	--	--	--	------	------	------	------	--

TABELLA 9C-Monitoraggio delle azioni

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/necessità di aggiustamenti
30/05/2017	1) Percentuale dei docenti iscritti ai vari corsi di formazione 2) Percentuale di ore di lezione svolte con nuove metodologie 3) N. di prodotti multimediali elaborati dai docenti nelle varie discipline	1) Registro delle presenze ai vari corsi 2) Registro del docente e attestazione			

SEZIONE 2D

Curricolo, progettazione e valutazione

Azioni- Obiettivo di processo: Intensificare a rendere continui nel tempo interventi di recupero disciplinare, con particolare attenzione all'area logico-matematica

TABELLA 4D- Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni

Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio	Effetti negativi all'interno della scuola a	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a

	termine	medio termine		lungo termine
Laboratorio di studio assistito per gli alunni di primo biennio. Sportelli di recupero disciplinari per classi parallele.–	Riduzione degli insuccessi formativi		1) Miglioramento dei livelli delle competenze nelle discipline. 2) Miglioramento dell'autostima affrontate	

TABELLA 5D – Caratteri innovativi

Caratteri innovativi	Connessioni con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Metodologia laboratoriale e di peer education nello studio assistito	Comma 7 lettere a) e b)

Sezione 3D

Pianificazione delle azioni per obiettivo di processo: Intensificare a rendere continui nel tempo interventi di recupero disciplinare, con particolare attenzione all'area logico-matematica

TABELLA 6D- Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria

Docenti Personale ATA	Laboratorio di studio assistito e sportelli di recupero disciplinari per classi parallele	400	4000	FIS
--------------------------	---	-----	------	-----

Tabella 7D-Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi: non sono previste figure professionali

Tabella 8D- Tempistica delle attività

<u>Attività</u>	<u>Pianificazione delle attività</u>								
	<u>Sett.</u>	Ott.	Nov.	Dic.	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.
Laboratorio di studio assistito e sportelli di recupero disciplinari per classi parallele			2016	2016	2017	2017	2017	2017	

TABELLA 9D-Monitoraggio delle azioni

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/necessità di aggiustamenti
30/05/2017					
Studio assistito e sportelli didattici	1) Numero di classi e di alunni coinvolti 2) Variazione	1) Schede di rilevazione delle difficoltà degli alunni 2) Esiti di			

	del tasso di dispersione 3) Grado di coinvolgimento delle famiglie	primo e secondo quadrimestre 3) Questionario per valutare il grado di soddisfazione delle azioni intraprese			
--	---	--	--	--	--

SEZIONE 4

TABELLA 10A- La valutazione in itinere dei traguardi legati agli esiti degli studenti

Esiti: Risultati scolastici

Priorità 1: Riduzione della percentuale degli alunni sospesi

<u>Traguardi</u>	<u>Data ril.</u>	<u>Indicatori scelti</u>	<u>Risultati attesi</u>	<u>Risultati riscontrati</u>	<u>Diff.</u>	<u>Cons.</u>
Riduzione delle sospensioni di giudizio in matematica del 5%	2017 2018 2019	N. delle sospensioni in matematica	Riduzione del 2% delle sospensioni di giudizio in matematica (2017)	Risultato in larga misura raggiunto		

TABELLA 10B- La valutazione in itinere dei traguardi legati agli esiti degli studenti

Esiti: Prove standardizzate

Priorità 2: Aumento del livello delle competenze logico-matematiche

<u>Traguardi</u>	<u>Data ril.</u>	<u>Indicatori scelti</u>	<u>Risultati attesi</u>	<u>Risultati riscontrati</u>	<u>Diff.</u>	<u>Cons.</u>
Riduzione del 5% della percentuale degli alunni con livello 1 e 2 in Matematica nelle prove Invalsi	2017 2018 2019	Livelli raggiunti dalle prove Invalsi				

TABELLA 11- Strategie di condivisione del PdM all'interno della scuola

Momenti di condivisione interna	Persone coinvolte	Strumenti	Considerazioni nate dalla condivisione
1)Rendere visibile il documento PDM sul sito, nei Dipartimenti e successivamente nel Collegio dei docenti. 2) Avviare una discussione sui punti salienti del piano	Tutti i docenti	1)Sito della scuola 2) Posta elettronica. 3)Questionari	

TABELLA 12- Strategie di condivisione del PdM all'interno della scuola

Metodi	Destinatari	Tempi
Collegio dei docenti	Docenti	Maggio 2017
Consigli di classe	Genitori	
Dipartimenti	Studenti	
Circolari interne		

TABELLA 13- Strategie di condivisione del PdM all'esterno della scuola

Metodi	Destinatari	Tempi
Consigli di classe	Genitori	Maggio 2017
Consiglio di Istituto	Studenti	
Sito web		

TABELLA 14- Composizione del nucleo di valutazione

Nominativo	Ruolo
Proietti Marina	Dirigente Scolastico
Miele Sonia	Docente – Figura strumentale: PTOF e autovalutazione di Istituto- Coordinamento PDM
Tangianu Gianfranca	Docente- Figura strumentale: Innovazione Didattica- Animatore Digitale
Mancini Cristina	Docente - Figura strumentale: Relazioni in ambito europeo ed internazionale
Di Giovenale Roberta	Docente – Referente Invalsi
Trigilio Rosalia	Docente- Referente Alternanza scuola lavoro